

Académie de France à Rome



L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
presenta

PATRICK FAIGENBAUM

Villa Medici - Grandes Galeries

dal 4 ottobre 2013 al 19 gennaio 2014

giovedì 3 ottobre
ore 11.30 - anteprima per la stampa
ore 18.30-20.30 - vernissage

"Non vi è dubbio che uno dei caratteri più rilevanti dell'insieme del lavoro di Patrick Faigenbaum sia il suo modo di cogliere i luoghi, le persone e gli oggetti, non presi in un momento fuggevole o in un'eternità sospesa ma, al contrario, come se incorporassero i depositi successivi del tempo - se non addirittura di una lunga storia".

Éric de Chasse

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici presenta dal 4 ottobre 2013 al 19 gennaio 2014 la prima importante mostra in Italia dedicata al fotografo francese Patrick Faigenbaum.

L'esposizione è organizzata dall'Accademia di Francia a Roma in collaborazione con la Vancouver Art Gallery, che ne ha ospitato nel marzo 2013 la prima tappa. Curata dal critico Jean-**François Chevrier** e dall'artista Jeff Wall, si inserisce nell'ambito della XII edizione di *Fotografia - Festival Internazionale di Roma* e propone per la prima volta in Italia un centinaio di opere di diverse dimensioni dell'artista, ripercorrendone quarant'anni di carriera: ritratti intimi, paesaggi rurali e periferie urbane, nature morte, un corpus d'immagini che traccia una cartografia dell'Europa, dove le profondità della storia sono indissolubilmente legate al presente, in una narrazione complessa e molteplice che rivela alcuni aspetti fondamentali dell'identità nazionale e di classe dei soggetti ritratti.

Patrick Faigenbaum è una delle figure più significative nel panorama della fotografia contemporanea. Le sue opere sono presenti nelle principali istituzioni, dal Metropolitan Museum of Art di New York al Centre Pompidou di Parigi. Nel 2008 il Museo di Grenoble gli ha dedicato un'importante retrospettiva. Lo scorso 10 giugno ha vinto il prestigioso Premio Henri Cartier-Bresson, un autorevole riconoscimento che gli permetterà di realizzare il progetto "Kolkata" dedicato alla città di Calcutta.

Faigenbaum acquisisce una notorietà internazionale negli anni '80. **Ed è proprio dal 1985 al 1987** che è ospite come borsista presso l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, dove inizia a lavorare alla nota serie di ritratti delle famiglie aristocratiche italiane, realizzata tra Firenze, Roma e Napoli. La mostra celebra quindi il ritorno dell'artista parigino a Villa Medici. Da principio il suo lavoro di artista si iscrive nella tradizione pittorica, concentrando l'attenzione su personaggi e ritratti in un contesto che sembra essere fuori dal tempo. Successivamente il suo

percorso lo porta a lavorare sulla realtà del mondo: la città e la natura, sia attraverso la tecnica in bianco e nero che quella a colori.

Il critico e curatore d'arte **Jean-François Chevrier**, *che ha seguito Faigenbaum sin dagli esordi della sua carriera, conoscendo la sua arte come nessun'altro, così ne descrive la poetica:* "L'alternanza di bianco e nero e colore indica la coesistenza di due mondi che corrispondono a due epoche, oggi contemporanee. Il colore è arrivato dopo i ritratti delle famiglie, quando Faigenbaum ha iniziato a interessarsi all'attualità delle metropoli urbane. Ma il bianco e nero, ossia il gioco sui valori di grigio, persiste. È il dominio e la fonte del chiaroscuro, la condizione del corpo nella comprensione del volume atmosferico. Dona all'aria il peso delle ceneri che favorisce una modulazione di luce e forme modellate. Più astratto del colore, ha introdotto con discrezione l'immagine fantastica nella realtà possibile, se non veritiera del quotidiano."

E aggiunge Jeff Wall: "*Patrick Faigenbaum lavora per costruire quella che si potrebbe definire 'un'immagine storicamente rivelatrice', ovvero un'immagine che rivela aspetti fondamentali dell'identità di un Paese. Naturalmente si tratta di un esperimento completamente riuscito, egli infatti riesce a catturare i sentimenti dei suoi personaggi nella loro algida dignità e la piena conoscenza del loro status, caratteristiche che li hanno sempre distinti attraverso i secoli*".

La mostra sarà aperta al pubblico dal 4 ottobre 2013 sino al 19 gennaio 2014, e verrà inaugurata giovedì 3 ottobre alla presenza dell'artista.

Venerdì 4 ottobre alle ore 18 seguirà un incontro presso il Museo MACRO al quale, insieme a Patrick Faigenbaum, partecipano i due curatori dell'esposizione Jeff Wall e **Jean-François Chevrier** e il Direttore dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici **Éric de Chasse**.

Patrick Faigenbaum nasce nel 1954 a Parigi dove vive e lavora. Dal 2001 è professore presso l'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi. I suoi lavori sono esposti presso la Galerie Nathalie Obadia (Parigi, Francia), Metropolitan Museum of Art (New York, USA), MANM Centre Pompidou (Parigi, Francia), MACBA (Barcellona, Spagna), Galerie de France (Parigi, Francia).

Gli sono state dedicate delle importanti mostre da Barbara Mathes Gallery (New York, USA), Le Point du Jour (Cherbourg, Francia), Gladstone Gallery (New York, USA), Musée de la Vie Romantique (Parigi, Francia). Le sue opere fanno parte di numerose collezioni d'arte pubbliche e private.

Il catalogo della mostra è pubblicato dalla casa editrice *Punctum*.

Mostra realizzata grazie a Edwige e Olivier Michon, sostenitori affezionati delle attività culturali dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici.

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
Viale Trinità dei Monti, 1 - 00187 Roma
Tel. 06 67611



Ufficio Stampa - Villa Medici
Studio Martinotti
+393487460312
martinotti@lagenziarisorse.it
www.francescamartinotti.com

www.villamedici.it

